IL PROBLEMA DELLE COLONIE

L'iniziativa sovietica

L'Unione Sovietica ha notificato al governo italiano l'intenzione di mantenere il proprio atteggiamento favorevole alla tutela italiana delle ex colonie pre-fasciste.

Già nel corso dei dibattiti londinesi al consiglio dei Sostituti per le colonie, il rappresentante sovietico Zarubin aveva sostenuto contro l'opposizione inglese, il «diritto dell'Italia come interessata a esporre il suo punto di vista sul problema delle colonie».

La precisa presa di posizione sovietica su questo problema ha obbligato la Francia, l'Inghilterra e gli Stati Uniti a pronunciarsi sulla sorte della Libia, dell'Eritrea e della Somalia. L'iniziativa di Mosca, come scrivono le agenzie americane, ha sorpreso i funzionari inglesi e statunitensi che erano applicati a risolvere la questione delle colonie italiane nel quadro delle trattative anglo-americane per la formazione del Blocco Occidentale.

Già Londra ha fatto sapere, con una dichiarazione stizzosa e una volta tanto poco diplomatica del Foreign Office, di essere contro un'amministrazione italiana della Cirenaica. L'Inghilterra ha ricordato l'impegno preso durante la guerra con i Senussi della Cirenaica, un impegno che somiglia molto a quello famoso contenuto nella dichiarazione di Balfour del 1917 per la Palestina e che praticamente ha servito a trasformare quella regione in una piazzaforte dell'imperialismo britannico. Quali siano i disegni di Londra per il resto della Libia è rivelato dalle notizie che pervengono da Tripoli, notizie che ricordano quelle simili relative all'eccidio di Mogadiscio. E come a Mogadiscio così a Tripoli non si verifica a caso il fatto che gli incidenti, gli arresti e le provocazioni avvengano alla vigilia della visita della Commissione di inchiesta quadripartita. Quanto a Washington, la cessione di basi militari agli Stati Uniti fatta dalla amministrazione britannica in Libia dimostra come l'atteggiamento americano propenda e combaci solidalmente con quello di Londra, anche se il Dipartimento di Stato non si è ancora impegnato ufficialmente circa la presa di posizione sovietica.

L'ambasciatore sovietico Zarubin

Di fronte all'iniziativa dell'U.R.S.S. alla quale ha aderito il governo francese, è stato giocoforza per Palazzo Chigi non mettersi nel taschino la dichiarazione e a prendere atto di essa.

Il problema sarà ora di vedere se Palazzo Chigi si dimostrerà capace di sfruttare l'iniziativa sovietica secondo gli interessi italiani. C'è da dubitarne. Il suo rifiuto ad esempio come parte interessata, a protestare per la costituzione di basi aeree americane in Libia ne è l'ultima prova evidente. Il fatto è che la politica di compromissione seguita da Palazzo Chigi con i piani imperialistici anglo-americani ha privato il nostro governo di ogni possibilità autonoma di manovra, di giuoco diplomatico.

g. d. r.

Il Governo fa blocco con gli industriali canapieri

Si è svolta ieri, presso il Ministero dell'Industria, una riunione tra i rappresentanti di tutti gli Enti e organismi interessati al problema della canapa. Gli industriali canapieri, trovando immediato e pieno appoggio nei rappresentanti governativi, e specie in quelli dei Ministeri dell'Industria e del Tesoro, hanno rinnovato le loro insistenze per l'eliminazione del Consorzio Nazionale Canapa. Unanimemente, tutti i rappresentanti dei produttori di canapa, dalla Confederterra alla Confida, si sono opposti a questa tesi, che tende a dividere i produttori a tutto vantaggio degli industriali, e hanno proposto invece che l'adesione al Consorzio venga resa obbligatoria.

Folgorante vittoria di Bertola contro Bell

CHICAGO, 18. — Il campione italiano dei pesi massimi, Enrico Bertola, in una folgorante partita ha atterrato al 43., secondo del quinto round Jimmy Bell di Washington. L'incontro era stato fissato in 10 riprese e si è svolto ieri sera all'Arena del Coliseum gremita di spettatori.

CONTROPIEDE

PESCARA. — Antonio Calvi scrive su la «Voce Repubblicana»: «Non ci vergogniamo affatto di riconoscerlo: abbiamo subito una sconfitta. E con questo?». Contento lui...

• • •

«Pescara ha dimostrato che in Italia c'è una destra» scrive Enzo Storoni sul «Tempo». «La destra insomma a Pescara non c'è stata» scrive il «Mattino d'Italia». Allora, come la mettiamo?

• • •

1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20. — I redattori dei giornali governativi e della RAI sono molto deboli in aritmetica. Sanno contare soltanto sino a 20 consiglieri. Come se la caveranno il 18 aprile?

TESTUALE. — Memè Delli Castelli a Spataro: «A Pescara tirano certi venti». «Ma no, cara, — risponde Spataro — a te lo posso dire, sono ventuno».

ULTIME l'Unità NOTIZIE

LO SCRIVE IL CONSERVATORE EVENING STANDARD

"Rifiutare il piano Marshall con la massima gentilezza,,

" Il piano significherebbe schiavitù economica,, Tentativi scissionisti dei sindacati anglo-americani

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 18. — La prossima conferenza delle 16 Nazioni per il piano Marshall minaccia di svolgersi sotto una cattiva stella.

La stampa britannica di questi ultimi giorni è piena di discussioni e commenti sugli ultimi sviluppi del piano. La diminuzione ulteriore che questo ha subito nella somma complessiva e la sua riduzione ad un solo anno danno la netta impressione del totale cambiamento di impostazione che è stato dato al piano da parte dell'America.

E l'atteggiamento inglese verso questa edizione del piano Marshall si può dedurre dall'articolo di fondo di questa sera dell'«Evening Standard» il più diffuso dei giornali londinesi, di tendenza nettamente conservatrice.

L'articolo comincia: «*Un numero sempre maggiore di alte cariche nel mondo degli affari esprimono l'opinione che bisogna assolutamente rifiutare, sebbene con la massima gentilezza, gli aiuti previsti dal piano Marshall. Esse dicono che questo arrivo di dollari da oltre Oceano significherebbe la schiavitù economica*».

L'«Evening Standard» continua poi testualmente: «*Chi sono coloro che ancora si affannano a convincerci della necessità di accettare il piano Marshall? I politicanti, quei politicanti che temono la vendetta popolare ed hanno paura di perdere le prossime elezioni se non saranno in grado di distribuire subito qualcosa alla popolazione.*

Come si sbagliano questi signori!».

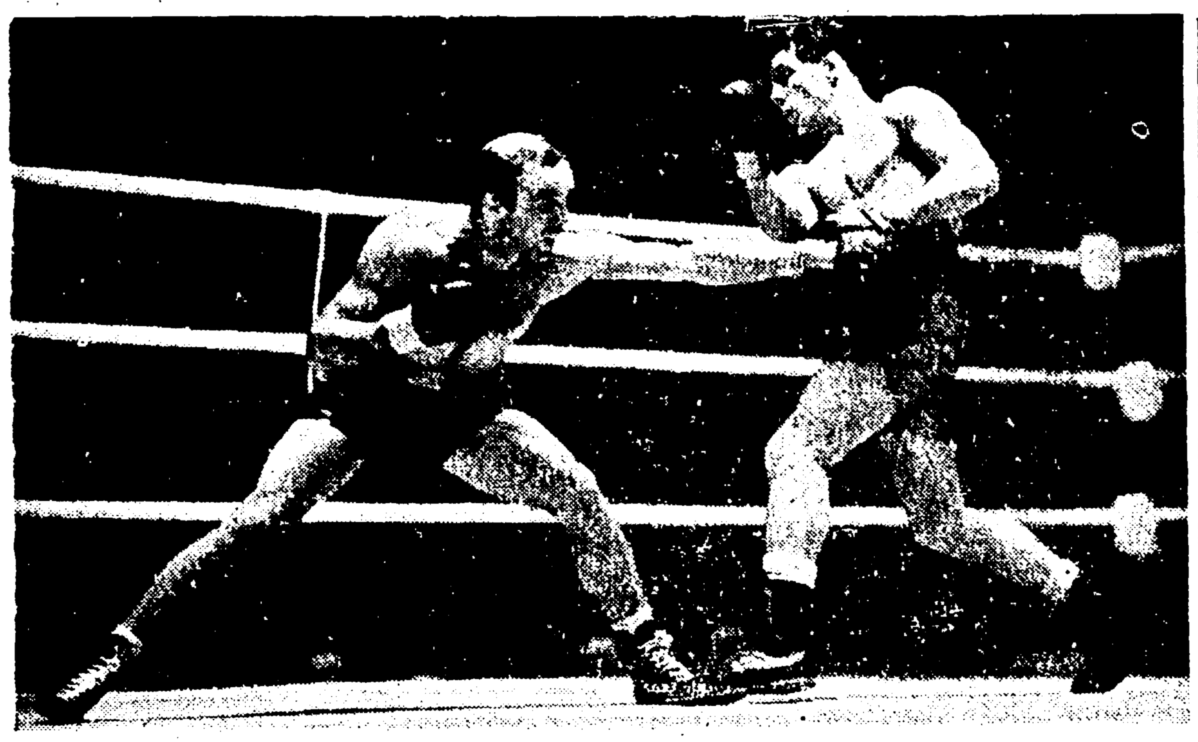
Il giornale si dilunga poi a spiegare che in compenso degli aiuti che gli Stati Uniti vogliono concedere, che essi chiamano ragionevoli si dovrebbero accordare le stesse facilitazioni doganali all'America.

«*Gli agricoltori e gli industriali americani spaventati dal pericolo della sovrapproduzione* — continua lo "Evening Standard" — *accolgono con gioia la possibilità di questa breccia attraverso la quale possono invadere l'Europa in ottime condizioni*».

Intanto la manovra per provocare la fine della Federazione Mondiale dei Sindacati, collateralmente all'accettazione del «piano» Marshall, si sta frantumando in numerosi tentativi singoli dei dirigenti le numerose organizzazioni sindacali europee ed americane in lotta tra di loro per dimostrarsi i più servizievoli agli ordini dei capitalisti americani.

La direzione dei Sindacati britannici ha deciso di indire una conferenza delle organizzazioni sindacali dei Paesi partecipanti al piano Marshall da tenersi a Londra nel mese prossimo: questa conferenza sarebbe naturalmente convocata passando sopra alla Federazione Mondiale ed in seguito a questa decisione pare che i dirigenti britannici che volevano convocare loro stessi una conferenza a Bruxelles sulla stessa linea e con gli stessi scopi saranno costretti a piegare alla volontà di Deakin che vuole esserne lui stesso il promotore e vuole che si tenga a Londra.

CORRADO SALVIATI



L'INCONTRO PROIETTI - THOMPSON — L'inglese è riuscito a schivare un «sinistro» dell'italiano

NEL QUADRO DEGLI ACCORDI MILITARI SFORZA - DUNN

Gli S.U. stanno fabbricando opere fortificate a Trieste

L'arrivo di un incrociatore americano - Prossimo sbarco di fucilieri Intanto Palazzo Chigi smentisce l'esistenza di un accordo segreto

TRIESTE, 18. — Opere fortificate si stanno edificando lungo la linea di demarcazione fra il Libero Stato di Trieste e la Jugoslavia, mentre nuovi aeroporti si stanno allestendo nelle vicinanze di Trieste.

Dopo l'arrivo in porto dell'incrociatore «Providence» ai primi di questo mese, altre navi da guerra americane sono attese a Trieste per sbarcarvi fucilieri della Marina americana destinati alle guarnigioni locali. Nella città stessa sono in corso requisizioni di case private per alloggiarvi i tecnici «civili» americani incaricati dell'allestimento degli aeroporti.

Come è noto nei giorni scorsi, l'agenzia «Telepress» apprendendo la esistenza di un accordo militare segreto tra il governo degli Stati Uniti e il governo De Gasperi, rivelava che fra i punti dell'accordo era una clausola per «il mantenimento dello «statu quo» per il Territorio Libero di Trieste».

L'America ostacola l'accordo belga - sovietico

L'accordo prevedeva l'invio di circa mezzo milione di grano russo nel Belgio

BRUXELLES, 18. — Alla domanda se fosse vero che gli S.U. ostacolassero la conclusione di un accordo commerciale belga-sovietico, il Ministro belga per il Commercio estero, barone van der Straeten Waillet, ha rifiutato di rispondere. Al corrispondente del «Le Drapeau Rouge» egli ha dichiarato infatti che il solo ostacolo che si frappone a tale conclusione è l'impossibilità per il Belgio di fornire alla Unione Sovietica lo stagno e gli altri generi manifatturati che essa avrebbe dovuto cedere in cambio di grano sovietico.

Gli osservatori sono del parere che la risposta evasiva del Ministro non fa che confermare il timore che gli americani ostacolino davvero la conclusione dell'accordo che prevede l'invio di circa mezzo milione di tonnellate di grano, dall'URSS, giacchè al momento attuale tutta la produzione belga di stagno — circa 10.000 tonn. annue dal Congo belga — è esportata negli Stati Uniti.

Gli S. U. invieranno all'Iran armi per dieci milioni

TEHERAN, 18. — Il Parlamento iranico ha approvato ieri sera il disegno di legge che dispone l'acquisto dagli Stati Uniti di materiali bellici per 10 milioni di dollari.

Le dichiarazioni di voto hanno dato nacciato di espulsione dall'aula il deputato Anbas Eskandri il quale ha sottolineato a più riprese che l'attuale politica di Teheran è contraria agli interessi persiani.

La Conferenza di Praga sulla Germania si è chiusa

PRAGA, 18. — I ministri degli esteri di Polonia, Cecoslovacchia e Jugoslavia hanno concluso oggi la conferenza dei tre Paesi Slavi sui problemi della Germania.

Un comunicato ufficiale sull'esito dei lavori, con annessa una «dichiarazione sulla Germania», sarà pubblicato non appena il testo del comunicato stesso sarà stato approvato dai tre Governi.

Secondo indiscrezioni, la «dichiarazione sulla Germania» tratterà del Piano Marshall, della ricostruzione tedesca, della consegna dei criminali di guerra residenti nella Bi-Zona anglo-americana e nella zona francese, e del diritto delle nazioni minori a partecipare alle discussioni.

L'accordo magiaro - sovietico firmato oggi a Mosca

BUDAPEST, 18. — E' stato firmato oggi a Mosca un trattato di amicizia, collaborazione e di assistenza reciproca tra l'Ungheria e l'Unione Sovietica.

I FALSI SU PESCARA

La responsabilità è di Scelba

Al nostro Direttore è pervenuta ieri dal Direttore generale dell'«Ansa», Leonardo Azzarita, la seguente lettera:

«*Caro Ingrao,*

Leggo stamane su «l'Unità» il rilievo che viene fatto all'«Ansa» circa la comunicazione dei risultati delle elezioni di Pescara.

Sta di fatto che l'«Ansa», avuta dall'Ufficio elettorale del Ministero dell'Interno — ieri verso le 18, con comunicazione ufficiale — la notizia della distribuzione dei seggi, la diramò subito, come era suo dovere.

In serata, poi, appena comunicatile i risultati del lavoro svolto dal «primo seggio elettorale» di Pescara, la nostra Agenzia li diramò altrettanto sollecitamente (vedi foglio n. 35 in data di ieri, servizio italiano).

Non posso, pertanto, non domandarti: «In che cosa ha peccato l'«Ansa»? Non dovevamo, forse, tener conto di una comunicazione ufficiale»?

Detto questo, non mi resta che porgerti i miei saluti più cordiali.

Leonardo Azzarita»

A questa lettera il nostro Direttore ha così risposto:

«*Caro Azzarita,*

Ricevo la tua lettera in merito agli appunti rivolti da *l'Unità* all'«Ansa» per il modo come questa agenzia ha divulgato le notizie relative ai risultati delle elezioni amministrative di Pescara.

Ti ringrazio delle cortesi precisazioni, delle quali prendo volentieri atto. Penso però vorrai riconoscere che se alla notizia «Ansa», la quale — come tu confermi — è stata compilata in base ad una comunicazione ufficiale del Ministero degli Interni, fosse stata premessa la frase rituale «Il Ministero degli Interni comunica», ogni dubbio sarebbe stato chiarito. In tal caso infatti la responsabilità della falsa notizia sarebbe stata solamente del Ministero.

Dico «falsa notizia» perchè, come tu certamente sai, per le elezioni amministrative funge da Commissione Elettorale Centrale la Commissione elettorale del 1. seggio. Nessun potere è attribuito nè ad un «Ufficio elettorale Centrale del Ministero degli Interni», nè alla Prefettura, nè ad alcun organo esecutivo. Ed è un fatto facilmente comprovabile che nè alle ore 18 di martedì, nè prima, nè dopo la Commissione Elettorale Centrale di Pescara ha comunicato la ripartizione dei seggi a te trasmessa ufficialmente dal Ministero degli Interni. L'«Ansa» è quindi caduta, suo malgrado, in una manovra diretta a confondere l'opinione pubblica. Non più di questo volevano dire i rilievi de «l'Unità».

Abbiti i miei più cordiali saluti.

Pietro Ingrao»

PIETRO INGRAO
Direttore
ANTONIO RINALDINI
Redattore responsabile

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

Un candidato di Wallace è stato eletto a New York

Repubblicani e democratici largamente battuti

NEW YORK, 18 — Nel collegio newyorkese di Bronx si sono svolte ieri le elezioni parlamentari supplementari, i cui risultati hanno gravemente impressionato i partiti democratici e repubblicani. Infatti, il candidato del Partito di Wallace, Leo Isacson, ha avuto 22.697 voti mentre il candidato democratico, Propper, ne ha raccolti 12.578, quello liberale, Dean Alfange 3.840 e quello repubblicano De Negris 1842.

Il collegio elettorale di Bronx era considerato una roccaforte del Partito democratico il quale ha annunciato che diramerà domani una dichiarazione sulla questione.

Si apprende intanto che il Sindacato rurale United Farm Equipment and Metal Workers, affiliato al CIO, ha riconosciuto ufficialmente ed all'unanimità Henry Wallace quale suo candidato

Pella conferma licenziamenti in massa

(continuazione dalla 1. pagina)

Dunque, la burocrazia dello Stato — nel senso del personale addetto al funzionamento dei pubblici uffici — si riduce a circa 239 mila unità, di cui quasi i due terzi sono avventizi. E' tipico dell'indirizzo seguito dall'attuale governo il voler mantenere in tal modo gli organici al disotto delle reali esigenze, ricorrendo per il resto al personale non di ruolo. E' un aggravamento di questa situazione che Pella ha annunciato nel suo discorso di Torino?

Se invece si procedesse davvero in tutte le Amministrazioni dello Stato a rapportare i ruoli organici alle necessità, la dotazione complessiva di personale occorrente non sarebbe certo molto lontana dalle 239.000 unità che vi sono attualmente impiegate.

Su questi temi si è particolarmente insistito ieri mattina nel corso delle riunioni svoltesi in tutti gli uffici postali nel corso dell'ora di sciopero nazionale proclamato dalla Federazione postelegrafonici. La manifestazione è riuscita perfettamente in tutti i centri d'Italia: il personale si è astenuto unanime dal lavoro, protestando compatto contro il disinteresse del governo per le sue elementari necessità.

Aspramente criticati una circolare di D'Aragona, ministro «pisello» delle Poste, che negava qualsiasi giustificazione sindacale all'agitazione, nonchè il più volte citato discorso di Pella a Torino.

Ora i postelegrafonici sono in attesa delle decisioni del Consiglio dei Ministri, che delibererà in base al parere espresso dal Consiglio di Stato. Ove queste decisioni non fossero soddisfacenti, lo sciopero sarà ripreso e intensificato. «Un sindacato unitario», ci ha dichiarato il compagno Stallone, che è uno dei segretari nazionali della categoria, «sciopera per difendere gli interessi sia di 10 come di 10 mila suoi membri: sono perfettamente inutili, quindi, tutte le manovre di divisione tentate dal governo, per mettere i lavoratori gli uni contro gli altri».

Un'altra protesta unanime contro le minacciose dichiarazioni di Pella è stata votata da tutte indistintamente le correnti sindacali al Convegno nazionale dei salariati della Marina Militare conclusosi ieri

I lavoratori della SIAI-Marchetti hanno salvato la fabbrica

MILANO, 18 (S. T.). — Per merito delle maestranze, che hanno continuato a gestire l'azienda malgrado la volontà liquidatrice dei padroni, la crisi della SIAI-Marchetti di Sesto Calende è stata risolta. Il FIM ha concesso i finanziamenti necessari.

LA FEDERAZIONE MONDIALE DELLA GIOVENTU' A ROMA

Guy De Boisson riferisce sulla lotta dei giovani per la pace

Scelba rifiuta di ricevere i delegati stranieri e di spiegare la mancata concessione del visto ai giovani antifranchisti

Scelba ha rifiutato di ricevere una commissione di giovani italiani e stranieri che desideravano conoscere da lui ulteriori ragguagli sulla mancata concessione del visto d'entrata in Italia ai giovani spagnoli José Serran e Melchior Fedrigo.

La commissione, composta di due rappresentanti italiani, da Bert Williams (Australia), Kitty Hookham (Inghilterra) e Olaf Ramswick (Norvegia), era stata eletta ieri mattina all'inizio dei lavori dell'Esecutivo della Federazione Mondiale della Gioventù Democratica.

Chiesta udienza al Ministro dello Interno, questi, con un atto di scortesia tipicamente starnacesco soprattutto verso i rappresentanti stranieri ha comunicato di «essere troppo occupato» e di non poter riceverli.

L'Esecutivo della F.M.G.D. ha iniziato i suoi lavori con una relazione del Presidente Guy De Boisson sulla attività della Federazione nell'anno trascorso, attività che ha abbracciato un piano vastissimo: dai passi intrapresi per salvare la vita ai patrioti spagnoli condannati da Franco, alle manifestazioni di carattere internazionale, prima fra tutte il grande Festival della Gioventù a Praga; dal miglioramento nell'organizzazione e nei collegamenti fra le varie associazioni affiliate, alla posizione assunta dalla F.M.G.D. di fronte alla situazione internazionale. A questo proposito Guy De Boisson ha sottolineato i pericoli che minacciano la pace, l'attività dei guerrafondai imperialisti manifestatasi sia con gli attacchi contro l'unanimità delle Grandi Potenze all'ONU, sia con l'atteggiamento ostruzionistico del delegato americano che fece fallire la Conferenza di Londra, sia con la campagna in favore di una guerra «preventiva» contro l'URSS sia con gli interventi sfacciati dell'America nel Mediterraneo (Grecia, Italia) e in generale contro l'indipendenza dei singoli Paesi. In questa situazione — ha detto De Boisson — il compito della FMDG è di riunire tutte le giovani energie del mondo per difendere la pace, mostrare quali sarebbero le conseguenze di un'altra guerra, sottolineare quali pericoli costituiscano già per la pace i focolai bellici accesi in Spagna, Grecia, Cina e in molti paesi coloniali, lottare per l'unione fra le nazioni, denunciare l'isterica propaganda bellicista.

Nel pomeriggio si è iniziata la discussione sulla relazione De Boisson, alla quale hanno preso parte i delegati della Cina, dell'Inghilterra, della Jugoslavia e dell'Italia. Il delegato italiano Boccara ha riferito sulla condotta dalla gioventù del nostro paese con particolare riferimento alle manifestazioni di Taranto per la indipendenza nazionale, e ha inoltre illustrato i risultati del recente Congresso di Genova e lo sviluppo del movimento delle Avanguardie garibaldine.

Avanguardie garibaldine

La Carta costitutiva della grande organizzazione dei giovani che sorge in tutti i paesi e le città d'Italia

I giovani e le ragazze delle Avanguardie garibaldine tengono alta la bandiera dell'indipendenza e dell'avvenire d'Italia

Il Comitato delle «Avanguardie Garibaldine Giovanili» eletto al Congresso di Genova, in applicazione delle decisioni del Congresso, ha così fissato la carta costitutiva delle «Avanguardie Garibaldine Giovanili» che si sono costituite in queste settimane in tutta Italia:

I.

«Le "Avanguardie Garibaldine e Giovanili" sorgono nei luoghi di studio, di lavoro, di svago della gioventù e sono organizzazioni elementari, democratiche, educative del corpo e della mente delle giovani e dei giovani d'Italia.

II.

Le "Avanguardie Garibaldine e Giovanili" si propongono:

1) l'educazione fisica, morale ed intellettuale delle giovani generazioni, secondo la massima "mente sana in corpo sano";

2) il miglioramento culturale e professionale e l'avviamento alla vita delle giovani e dei giovani, e la loro preparazione ai compiti che li attendono;

3) la difesa della salute, del lavoro e delle aspirazioni sociali della gioventù;

4) la formazione del carattere giovanile mediante lo studio il lavoro e l'attaccamento alla famiglia e alla patria.

III.

Le "Avanguardie Garibaldine e Giovanili" hanno come distintivo il fazzoletto rosso col bordo tricolore, a ricordo delle tradizioni di solidarietà nazionale ed umana ereditata dal Risorgimento italiano e dalle gesta di Giuseppe Garibaldi.

IV.

Le "Avanguardie Garibaldine e Giovanili" non sono organizzazioni a carattere militare o paramilitare. Nelle manifestazioni pubbliche, nelle quali si esprimono lo spirito e gli ideali giovanili, nelle manifestazioni ginniche e sportive, le "Avanguardie Garibaldine e Giovanili" adotteranno le forme necessarie per dare ad ogni manifestazione l'indispensabile carattere di ordine, di compostezza e di disciplina civile.

V.

Le "Avanguardie Garibaldine e Giovanili" sono aperte a tutti i giovani e a tutte le giovani, senza distinzione di convinzione politica e religiosa. Esse operano democraticamente, con disciplina liberamente consentita, mediante l'educazione, la sana emulazione, la persuasione e il libero dibattito, sotto la guida di organismi e dirigenti liberamente eletti».

Piena vittoria dei lavoratori di Benevento

Trattative per i contratti nazionali dei metallurgici e dei mezzadri

Dopo 13 giorni di intensissima agitazione, culminata con lo sciopero generale nel capoluogo, i lavoratori di Benevento riprendono oggi il lavoro. La loro lotta è stata pienamente vittoriosa; in un incontro avvenuto ieri presso il vicepresidente Pacciardi, con l'intervento dei compagni Lama e Santi per la CGIL, gli industriali beneventini sono stati costretti ad accettare una contingenza di L. 460 per il bimestre febbraio-marzo; per i due bimestri precedenti, la contingenza è rimasta fissata in L. 430.

Nella serata di ieri, il compagno Di Vittorio e il compagno Roveda hanno discusso presso la sede della Confindustria, i punti tuttora in sospeso relativi al contratto nazionale dei metallurgici.

Sono proseguite ieri anche le trattative per il nuovo patto nazionale mezzadrile. E' stato deciso che il nuovo patto avrà valore per due annate agricole.

APPENA DIMESSO DAL MANICOMIO

Uccide la figlioletta e accoltella la moglie

Compiuta l'orribile strage il pazzo è ritornato in sè

VERONA, 18. — Una orribile tragedia è avvenuta oggi a Rocca dell'Adige. Il contadino 40enne Orlando Esposito, ricoverato fino a venti giorni or sono all'Ospedale Psichiatrico di Verona, e dimesso dietro pressione della moglie Imelda Piccoli e sotto la responsabilità della stessa, nel pomeriggio di oggi, in un improvviso ritorno di follia, armatosi di un coltellaccio a larga lama si è avventato contro la moglie.

La donna è riuscita a scansare i primi colpi ma il demente si è rivolto allora contro la figlia di quattro anni, spaccandole la testa. La donna, nel tentativo di salvare la piccina aveva avuto recise tre dita della mano sinistra ed è stata poi crivellata da 14 ferite sul corpo e sulla testa con frattura alla volta cranica. La poveretta è stata ricoverata morente all'Ospedale di Zevio.

Dopo la strage il mentecatto, di cui i carabinieri si sono impossessati è ritornato in piena tranquillità.

DE VALERA SCONFITTO IN PARLAMENTO

John A. Costello primo ministro d'Irlanda

DUBLINO, 18 — Con 70 voti favorevoli e 75 contrari, Eamon De Valera, che da 16 anni era Primo Ministro d'Irlanda, è stato sconfitto nelle votazioni per la nomina a Primo Ministro. John A. Costello del Partito Fine-Gael è il nuovo Primo Ministro.

PICCOLA PUBBLICITA'

Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia. Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva
SOCIETA PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. I.)
Via del Parlamento n. 9 - Telefono 61-372 e 63-964 ore 8,30-18.

Occasioni L. 12

ACCORRETE!!! Fabbrica liquida «Cucine laccate» anche ratealmente. Campanella 12 (Chiesanuova).

ANCHE ratealmente meravigliose cucine laccate 21.000. Fabbrica «I.M.E.», Monserrato 47.

ARGENTATE bellissime, volpi rosse canadesi, svedesi: code, colli: 2000 oltre. Ratealmente 12 mesi, senza anticipo, anche fuori Roma. Pellicce prezzi liquidazione. «Catani», Nizza, 67.

ARREDAMENTI economici di lusso, vengono progettati, eseguiti a prezzi di assoluta convenienza. Interpellateci: Via Valadier 48-A. Telefono 361.951.

ATTENZIONE!!! L.A.M.A.R. Pellicceria espone ora magnifiche confezioni e guarnizioni pronte e su misura nei modelli più belli della moda internazionale. Pagamento sempre in dodici mesi senza anticipo. Stupende volpi rosse, argentate, radio, azzurre, platinate. L.A.M.A.R. Via S. Caterina da Siena 46 (Piè di Marmo) mezzanino. Telefono 67.806.

- BABUSCI - 29 FEBBRAIO IMPROROGABILMENTE TERMINA, grandiosa liquidazione sottocosto. Colossale assortimento mobili. Vendita anche rateale. Piazza Colarienzo 78.

CAMERE da letto, sale da pranzo modelli originali, soggiorni e ingressi 900 prezzi irrisori, pagamenti rateali, esecuzione perfetta, vendonsi Via Valadier 48-A. Telefono 361.951.

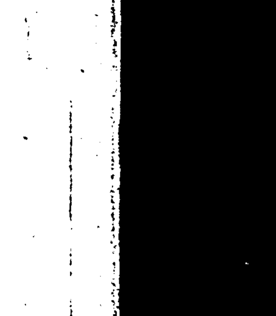
MACCHINE maglieria 3x70, 5x60, 7x10, 7x10, 8x70, «Dubied» Santacostino, occasionissima, pagamento 1/3 dilazionato. Italmaglia, Salita Crollo 1-A (681.831).

MOBILI. Prima di acquistare visitate il magazzino di Via Valadier 48-A. Telefono 361.951.

OROLOGI a rate!!! Minimo prezzo, massima garanzia!!! Visitateci per prova, risparmierete tempo e danaro!!! «Balducci», Arenula, 21 mezzanino.

FLEBOGENINA
Pomata cicatrizzante PER LA CURA DELLE PIAGHE E ULCERE DA VENE VARICOSE.
Lab. SODINI - Via Re Boris Bulgaria, 47 - Roma (40.354)
Si vende nelle migliori Farmacie.

INSETTI
Distruzione radicale economica
Preventivi gratis CIANA
V. Nazionale 243 Tel 485 994



STOFFE PER UOMO
FODERE GRATIS
CIVIS
IMPERMEABILI
Via Uffici del Vicario, 16-19
LE MIGLIORI QUALITA' AI MIGLIORI PREZZI

E.R.V.I.R. RADIO
VIA PO, n. 58 (angolo Via Salaria) - ROMA
La più importante Casa specializzata - Tutte le migliori Marche
RADIO - RADIOGRAMMOFONI - FONOTAVOLI - FONOBAR AMPLIFICATORI per tutti gli usi
A RATE fino a 24 mesi senza anticipo
GARANZIA MASSIMA
PRIMARIO LABORATORIO RADIOTECNICO
RIPARAZIONI GARANTITE ANCHE A DOMICILIO
RICAMBI ORIGINALI Telefono 865-447

AUTOPULLMAN "PANNELLA,,
Linee celeri ROMA-NAPOLI e ROMA-LIVORNO-GENOVA MILANO
Partenze giornaliere da Piazza Colonna e arrivo a Napoli: Piazza Municipio. Prenotazioni e Informazioni per qualsiasi località presso:
VIAGGI PANNELLA Piazza Colonna, 375 B (Portici di Veio) Telefoni: 683.901, 684.432 - 61.092.

SCUOLA DI BALLO M° BARTOLINI
Bombonicra WASHINGTON CORSO D'ITALIA, 45

ANNUNZI SANITARI

GABINETTO DERMOCELTICO SAVELLI
VENEREE - PELLE EMORROIDI
VICOLO SAVELLI, 30 (Corso Vittorio Emanuele) vicino Cinema Augustus - Telefono 52.680

Prof. DE BERNARDIS
Specialista VENEREE PELLE IMPOTENZA
DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI
9-13 16-19 fest. 10-12 e per appuntam.
VIA PRINCIPE AMEDEO 2 (presso Stazione)

Dr. SCARLATA
Specializzato VENEREE E PELLE nell'Università di Roma
Via Firenze 43 - Tel. 434 708 - ore 8-19

Dott. YANKO PENEFF
Specialista Dermosifilopatico
MALATTIE VENEREE e PELLE

Dottor DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
Emorroidi - Vene varicose
Ragadi - Piaghe - Idrocele
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
VIA COLA DI RIENZO, 152
Tel. 34.501 - Ore 8-13 e 16-20 Festivo 8-13 e 16
VIA DEL TRITONE, 87
(di fronte al «Messaggero»)
Orario: 16-17 - Tel. 480 082

Dottor ALFREDO STROM
Malattie veneree e della pelle
EMORROIDI VENE VARICOSE
Ragadi Piaghe Idrocele
Cura indolore e senza operazioni
Corso Umberto 504
(Piazza del Popolo) tel. 61 929
Ore 8-20 - Festivi 8-13

GABINETTO DERMOCELTICO ESQUILINO
Via Carlo Alberto, 4
Tel. 42.437 ore 8-20 . festivo 9 12 16-20
CURE SPECIALISTICHE
IMPOTENZA . VENEREE . PELLE
Ginecologia . Varici . Emorroidi

ENDOCRINE
Cura delle sole disfunzioni sessuali
Impotenza, fobie, debolezze anomalie sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili. Visite e cure pre-post-matrimoniali. Ore 9-12; 16-18 - festivi 9-11
Dr. CARLETTI p. Esquilino, 12
Non si curano malattie veneree